



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 201 del 18 APR. 2017

**SR 187 A - Rosolini - "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato"
Pagamento SAL n. 6 - Stato Finale - Lavori in economia - Danni di forza maggiore -
alla ditta Giambrone Costruzioni s.r.l.
CUP J25D12000260001. CIG 53919970B0**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale - tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Digs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Vista** la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 - con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare appositamente il soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariati già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18/03/2015, con il quale, tra l'altro, - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 - l'ing. Calogero Foti, è nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 23.11.2016 con il quale al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui al D.P. num. 472/2015, sono state delegate le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti

pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

- Visto** che, nell'ambito degli interventi elencati nell'allegato 1 dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, identificati con la lettera A, è compreso l'intervento contraddistinto dal codice SR 187 A "*Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato*" nel comune di Rosolini per un importo complessivo pari a € 1.800.000,00;
- Visto** il decreto Commissariale n. 225 del 16 maggio 2012 con il quale è stata confermata la nomina del Geom. Giuseppe Vindigni, quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 867 del 24/09/2013 con il quale è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento SR 187 A "*Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato*" nel comune di Rosolini per un importo complessivo di € 1800.000,00, di cui € 1.251.281,70 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 29.467,78 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 519.250,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 1001 del 26/11/2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori dell'intervento SR 187 A "*Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato*" nel comune di Rosolini a favore dell'impresa GIAMBRONE FRANCESCO con sede in Via Torino N. 21 - 92022 Cammarata (AG), con un ribasso percentuale del 32,4751% corrispondente a € 844.925,72 oltre a € 29.467,78 per oneri non assoggettabili al ribasso, oltre I.V.A.;
- Visto** il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi sottoscritto in data 14/02/2014 tra il Commissario Straordinario e l'impresa GIAMBRONE FRANCESCO con sede in Via Torino, 21 92022 Cammarata (AG) , registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19.02.2014 al n°36/7 serie 1;
- Visto** il Decreto Commissariale n°228 del 17/04/2014 con il quale, alla luce del ribasso d'asta si è rimodulato il quadro tecnico economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad **€ 1.322.576,03** ed, al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto pari ad € 34.277,00, si è disposto l'ulteriore impegno di € 1.288.299,06 necessario per la realizzazione dei lavori dell'intervento SR 187 A "*Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato*" nel comune di Rosolini;
- Considerati** i decreti commissariali n° 472/14 e n° 382/14 con i quali, tra l'altro, relativamente all'intervento SR 187 A "*Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato*" nel comune di Rosolini, sono stati imputati alle voci b16 e b17 rispettivamente € 100.000,00 per le spese di funzionamento della struttura commissariale ed € 170.508,56 per le attività svolte da CGIAM;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 455 del 04/07/2014 con il quale si è disposto il pagamento alla ditta GIAMBRONE FRANCESCO dell'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98 del 2013, per l'importo complessivo di € 106.676,13, IVA inclusa;
- Vista** la seguente documentazione:
- verbale di consegna dei lavori del 23/04/2014 con il quale si è stabilita la decorrenza per la l'ultimazione delle opere in giorni 240 così come previsto nel CSA;
 - verbale di sospensione dei lavori del 21/07/2014;
 - verbale di ripresa dei lavori del 20/08/2014 in cui si è stabilito il nuovo termine di ultimazione delle opere entro il 09/01/2015;

- l'ordine di servizio n. 3 con il quale il Direttore dei Lavori dispone la sospensione degli stessi dal 06/11/2014 al 09/11/2014;
- proroga di giorni 80, concessa dal Rup su richiesta della ditta esecutrice dei lavori, con la quale si è stabilita la nuova data di ultimazione dei lavori al 02/04/2015;
- verbale di sospensione dei lavori redatto in data 16/02/2015;
- verbale di ripresa dei lavori del 10/03/2015 con il quale si è stabilito il nuovo termine di ultimazione delle opere entro il giorno 24/04/2015;
- l'ordine di servizio n. 5 del 14/04/2015, con il quale il direttore dei lavori ha ordinato all'impresa la sospensione degli stessi, a causa di eventi imprevisi imprevedibili;
- Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento nuovi prezzi n. 1;
- Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento nuovi prezzi n. 2 con il quale, tra l'altro, all'art. 4, per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella sopra citata perizia suppletiva e di variante, il tempo utile per ultimare i lavori è stato prorogato di giorni 90;
- verbale di ripresa dei lavori del 10/03/2016 con il quale si è disposta l'immediata ripresa degli stessi, stabilendo la data del 17/06/2016 per l'ultimazione dei lavori;
- verbale di sospensione del 21/04/2016;
- verbale di ripresa dei lavori del 16/05/2016;
- verbale di sospensione redatto in data 18/05/2016;
- verbale di ripresa dei lavori del 24/08/2016 con il quale si è disposta l'immediata ripresa degli stessi, stabilendo la data del 19/10/2016 per l'ultimazione dei lavori;
- Certificato di Ultimazione dei Lavori con il quale l'Impresa, il D.L. e il RUP hanno certificato che i lavori sono stati ultimati entro i termini contrattuali e precisamente in data 17/10/2016;

Visti

i verbali di accertamento dei danni di forza maggiore;

Considerato

che ad oggi sono stati corrisposti n. 5 SAL alla ditta Giambrone Costruzioni s.r.l. per un importo complessivo pari ad € 1.014.812,94, IVA inclusa;

Visto

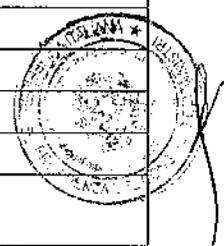
il Decreto n° 66 del 17/02/2016 con cui, relativamente all'intervento SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel comune di Rosolini, si è preso atto dell'approvazione da parte del RUP della I e II Perizia di Variante e Suppletiva che ha comportato l'ulteriore impegno di € 47.952,83 ed, al contempo, pertanto, si è approvato il nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 1.641.037,45**;

Visto

il Decreto n. 127 del 15/03/2017 con il quale si è preso atto del certificato di collaudo e sono stati approvati gli atti di contabilità finale, ed al contempo, è stato rimodulato e approvato il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI		
	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€	1.251.281,70
	Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€	844.926,72

	Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€	29.467,78	
	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€	874.394,50	
	IMPORTO LAVORI PVS 2	€	1.362.133,85	
	Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€	8.172,80	
	Importo dei lavori a base d'asta	€	1.353.961,05	
	Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€	914.260,85	
	Costi della sicurezza	€	12.224,03	
A	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€	934.657,68	
	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta+ danni di forza maggiore	€	944.625,22	€ 944.625,22
	IMPORTO LAVORI da Conto Finale	€	1.362.048,84	
	Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€	8.172,80	
	Importo dei lavori a base d'asta	€	1.353.876,04	
	Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€	914.203,44	
	Costi della sicurezza + oneri	€	20.396,83	
A	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€	934.600,27	
	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta+ danni di forza maggiore	€	944.567,81	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B1	IVA sui Lavori	€	207.804,92	
B2	Supporto alla progettazione e C.S.P. (IVA compresa)	€	33.442,70	
B3	Direzione lavori, rilievo, contabilità e misura, C.S.E. (IVA compresa)	€	35.519,37	
B4	CSP	€	-	
B5	Indagini geognostiche (impegnato con decreto n. 69/14)	€	25.456,97	
B6	Geologo compreso IVA e oneri	€	22.428,81	
B7	Collaudo Statico	€	7.821,67	
B8	Collaudo Tecnico Amministrativo	€	4.836,50	
B9	Incentivo art. 92 c.5 dlgs 163/06	€	20.432,01	
B10	Imprevisti	€	-	
B11	Oneri Conferimento in Discarica	€	43.815,86	
B12	Spese art. 92 comma 7bis 163/06 di cui € 2.706,53 impegnate con decreto n° 1107/13	€	3.765,60	
B13	AVCP	€	600,00	
B14	Spese pubblicità e commissione di gara (di cui impegnati € 4.630,90 con D.C. 1015/2013; € 882,60 con D.C. 50/2014)	€	7.480,14	
B15	Lavori in economia per pubblici allacci	€	12.556,54	
B16	Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€	100.000,00	
B17	Spese attività di rilievo CGIAM	€	170.508,56	
		€	696.469,65	
C	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)			€ 1.641.037,46
	IMPEGNATO COME SEGUE:			



Spese pubblicità e commissione di gara (di cui impegnati € 4.630,90 con D.C. 1015/2013; € 882,60 con D.C. 50/2014)	€	5.513,50
Spese di plottaggio (impegnati con D.C. 1107/2013)	€	2.706,53
Indagini geognostiche (impegnato con decreto n. 69/14)	€	25.456,97
Contributo Autorità di vigilanza (impegnato con decreto 121/14)	€	600,00
Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€	100.000,00
Spese attività di rilievo CGIAM	€	170.508,56
importo impegnato con decreto n. 228/2014 modificato dal decreto 66/2014	€	1.336.251,90

Vista

la nota prot. n. 5809 del 03/03/2017, acquisita agli atti al prot. n. 1494 del 06/03/2017 con la quale il Rup ha trasmesso la seguente documentazione:

- libretto delle misure;
- registro di contabilità;
- sommario del registro di contabilità;
- liste dei lavori in economia;
- certificato di pagamento danni di forza maggiore;
- SAL n. 6 per i lavori eseguiti a tutto il 15/02/2017 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo lavori a misura		€ 1.362.048,84
Ribasso d'asta su € 1.362.048,84	32,4751%	€ - 439.672,76
Per lavori a misura		€ 922.376,08
IMPORTO NETTO TOTALE DEI LAVORI		€ 922.376,08

- certificato di pagamento n. 6 del 20/02/2017 per un importo pari a quanto indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori al netto del ribasso d'asta		€ 922.376,08
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 12.224,03
Sommano importi soggetti a ritenute		€ 934.600,11
Ritenuta	0,50%	€ 4.673,00
Recupero per anticipazione ai sensi dell'art. 26 del CSA		€ 87.439,45
Ammontare dei certificati precedenti		€ 831.813,88
Sommano le detrazioni		€ 923.926,33
Credito dell'Impresa arrotondato a 0		€ 10.673,78
Per IVA al 22%		€ 2.348,23
TOTALE GENERALE		€ 13.022,01

- Stato finale dei lavori del 24/02/2017 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:



Importo Lavori al netto del ribasso d'asta	€	922.376,08
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	12.224,03
Sommano importi soggetti a ritenute	€	934.600,11
Danni di forza maggiore	€	9.967,54
Sommano	€	944.567,81
anticipazione ai sensi dell'art. 26 del CSA	€	87.439,45
A dedurre acconti già corrisposti	€	842.487,66
Certificato danni di forza maggiore	€	9.967,54
Sommano le detrazioni	€	939.894,65
Credito dell'Impresa arrotondato a 0	€	4.673,16

- certificato di pagamento relativo allo Stato finale del 03/03/2017 per un importo pari a quanto indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori al netto del ribasso d'asta	€	922.376,24
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	12.224,03
Sommano importi soggetti a ritenute	€	934.600,27
Recupero per anticipazione ai sensi dell'art. 26 del CSA	€	87.439,45
Ammontare dei certificati precedenti	€	842.487,66
Sommano le detrazioni	€	929.927,11
Credito dell'Impresa arrotondato a 0	€	4.673,16
Per IVA al 22%	€	1.028,10
TOTALE GENERALE	€	5.701,26

- certificato di pagamento per danni calamitosi del 20/02/2017 per un importo pari a quanto indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori di ripristino al netto del ribasso d'asta	€	9.967,54
Credito dell'Impresa arrotondato a 0	€	9.967,54
Per IVA al 22%	€	2.192,86
TOTALE GENERALE	€	12.160,40

- Vista** la fattura elettronica n. 3 del 28/02/2017, acquisita agli atti al prot. n. 1543 del 08/03/2017, emessa dalla ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., relativa al SAL n. 6 per lavori a tutto il 15/02/2017, per un importo complessivo pari ad € 13.022,01 IVA inclusa;
- Vista** la fattura elettronica n. 4 del 28/02/2017, acquisita agli atti al prot. n. 1459 del 03/03/2017, emessa dalla ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., relativa ai lavori eseguiti per il ripristino dei danni causati da forze maggiori, per un importo complessivo pari ad € 12.160,40 IVA inclusa;
- Vista** la fattura elettronica n. 6 del 16/03/2017, acquisita agli atti al prot. n. 1862 del 20/03/2017, emessa dalla ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., relativa allo Stato Finale dei lavori, per un importo complessivo pari ad € 5.701,26 IVA inclusa;
- Vista** la fattura elettronica n. 7 del 24/03/2017, acquisita agli atti al prot. n. 2239 del 10/04/2017, emessa dalla ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., relativa



all'esecuzione dei lavori in economia, per un importo complessivo pari ad € 12.556,55, IVA inclusa;

Vista la Polizza fidejussoria n. 731376058 del 17/03/2017 per lo svincolo della rata di saldo;

Vista la dichiarazione resa dall'impresa Giambrone Costruzioni s.r.l. ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., richiesto alle Autorità competenti in data 13/01/2017 e rilasciato con validità fino al 13/05/2017, acquisito agli atti al prot.n. 1916 del 23/03/2017;

Vista la richiesta effettuata ad Equitalia in data 12/04/2017 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, dalla quale si evince che la ditta Giambrone Costruzioni S.r.l. risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni..... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.

Ritenuto di dover procedere al pagamento:

- della fattura elettronica n. 3 del 28/02/2017 relativa al SAL n. 6 per lavori a tutto il 15/02/2017, per un importo complessivo pari ad € 13.022,01 IVA inclusa;

- della fattura elettronica n. 4 del 28/02/2017 relativa ai lavori eseguiti per il ripristino dei danni causati da forze maggiori, per un importo complessivo pari ad € 12.160,40 IVA inclusa;

- della fattura elettronica n. 6 del 16/03/2017 relativa allo Stato Finale dei lavori, per un importo complessivo pari ad € 5.701,26 IVA inclusa;

- della fattura elettronica n. 7 del 24/03/2017 relativa all'esecuzione dei lavori in economia, per un importo complessivo pari ad € 12.556,55, IVA inclusa;

e quindi dell'importo complessivo pari ad € 43.440,22, IVA inclusa, da corrispondere alla ditta esecutrice dei lavori;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Articolo 2 Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento ex D. CIPE n. 8/2012 "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR) - ed individuato con il codice di identificazione SR 187_A, delle

fatture nn. 3 e 4 del 28/02/2017 e n. 6 del 16/03/2017, emesse dalla ditta **Giambrone Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02834980845**, e relative rispettivamente al SAL n. 6 per lavori eseguiti a tutto il 15/02/2017, ai lavori eseguiti per il ripristino dei danni causati da forze maggiori ed allo Stato Finale, per un importo pari ad **€ 35.606,71** (trentacinquemilaseicentosei/71), da liquidare alla ditta con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione resa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Articolo 3 Di disporre, il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 7.833,48 (settemilaottocottotrentatre/48)** da versare al capitolo di Entrata 1203 - capo VIII - art.12;

Articolo 4 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 43.440,19, di cui ai precedenti articoli, a valere sul Decreto commissariale d'impegno n. 228 del 17/04/2014 e ss.mm. (€ 25.204,36 Voce A1 "Importo lavori", - € 110,11 Voce A2 "Oneri per la sicurezza" - € 5.569,18 Voce B1 "IVA sui lavori" - € 12.556,54 Voce B/15 "Lavori in economia") mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

Articolo 5 Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del dlgs 33/2013, sarà trasmesso al responsabile Unico del Procedimento e al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPO Sicilia
(Fot)



